



COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

PROVINCIA DI MODENA

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del 23/06/2015

OGGETTO: **CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 15/2001 - APPROVAZIONE.**

Seduta n. 5

Il Sindaco Germano Caroli ha convocato il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, l'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno 23 (ventitre) del mese di giugno, alle ore 21.00 nella Sala consiliare.

La convocazione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro.

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare scrutatori i consiglieri **Muzzioli, Piccinini e Bonasoni**.

Risultano presenti:

Caroli Germano – Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri	presenti	assenti	
Linari	Erio	X		Piccinini	Patrizia	X	
Tabilio	Ana Maria	X		Tedeschi	Maurizio	X	
Balestri	Angelo		X	Venturelli	Walter	X	
Govoni	Andrea	X		Pisciotta	Davide	X	
Montaguti	Carmen	X		Quartieri	Cristina	X	
Muzzioli	Jennifer	X		Bonasoni	Matteo	X	

Assegnati: n. 13 In carica: n. 13

Totale Presenti: n. 12 Totale Assenti: n. 1

Assessori non consiglieri		presente	assente
Corsini	Alessandro	X	
Marchioni	Giuseppe	X	

Assiste il Segretario Comunale **dott. Paolo Dallolio**.

La seduta è: (X) pubblica () segreta.

() Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio in data 26/06/2015 (prot. n. 7286-2015).



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

del 23/06/2015

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 15/2001 - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno), prevede che i Comuni adottino la classificazione acustica del territorio comunale secondo le zone di cui alla tabella 1 del medesimo DPCM, ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti;
- la legge 26 ottobre 1995 n° 447 (Legge quadro sull'inquinamento) stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
- la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'art. 4 della citata legge 447/95, ha disciplinato la materia con L.R. n° 15 del 9 maggio 2001 (Disposizioni in materia di inquinamento acustico), prevedendo, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni di approvare la classificazione acustica del territorio comunale;
- l'art. 3 della citata legge regionale, definisce il procedimento di approvazione della classificazione acustica come segue: *“La classificazione acustica è adottata dal Consiglio comunale e depositata per la durata di sessanta giorni. Entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni. Il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA), ... , approva la classificazione acustica e nei successivi trenta giorni la trasmette alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5.”*
- la Giunta Regionale, con deliberazione n° 2053 del 9 ottobre 2001, ha emanato i criteri per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale, comprendenti la metodologia di attribuzione delle classi acustiche alle varie zone del territorio, sia in funzione degli usi urbani consolidati che per le nuove previsioni insediative;

Richiamata la propria deliberazione n. 58 del 26/09/2014 con la quale è stata adottata la classificazione acustica del territorio comunale;

Preso atto che gli elaborati sono stati depositati per oltre 60 giorni con avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio comunale (prot. n. 11222 del 06/10/2014) e che nel periodo di deposito sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Osservazioni di Rete Imprese Italia prot. n. 13971 del 04/12/2014
- Osservazioni della ditta ILIP prot. n. 14065 del 05/12/2014
- Osservazioni Moi Giovanni prot. n. 323 del 12/01/2015
- Osservazioni Comitato Tutela Territorio prot. n. 1180 del 29/01/2015
- Osservazione interna, Ufficio Ambiente;

Visto il parere ARPA assunto agli atti con prot. n. 14203 del 09/12/2014;

Ricordato:

- che in data 11/06/2015 si è riunita la Commissione consultiva Ambiente, pianificazione e territorio, che ha esaminato i pareri e le osservazioni pervenute ed ha valutato le conseguenti

modifiche da apportare alla classificazione e le controdeduzioni alle osservazioni (resoconto prot. n 6956 del 18/06/2015, parte integrante degli elaborati oggetto della presente approvazione);

- che in data 12/06/2015 sono state convocate le associazioni delle imprese (Rete Imprese Italia: Confcommercio, Confesercenti, Lapam, CNA) per discutere delle modalità di adeguamento alla classificazione acustica da parte delle imprese;

Preso atto che, a seguito della valutazione dei pareri e delle osservazioni pervenute, si propongono al consiglio alcune modifiche degli elaborati oggetto di adozione, come illustrato nella relazione sul "Recepimento delle osservazioni e controdeduzioni", parte integrante degli elaborati oggetto della presente approvazione;

Preso atto quindi che gli elaborati aggiornati che costituiscono la classificazione acustica del territorio, sono i seguenti:

- Tavole da 1 a 6;
- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Recepimento delle osservazioni e controdeduzioni;
- Punti di rilievo di breve durata
- Punti di rilievo in continuo
- Resoconto della Commissione consultiva Ambiente, pianificazione e territorio dell' 11/06/2012

Visti:

- il DPCM 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno);
- la Legge 26 ottobre 1995 n° 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- il DPCM 24 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore);
- il DPR 18 novembre 1998 n° 459 (Regolamento ... in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario);
- la L.R. 9 maggio 2001 n° 15, in particolare l'art. 3 c. 2, recante la procedura di approvazione della classificazione acustica;
- la direttiva della Giunta regionale n° 2053 del 9 ottobre 2001 (Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio);
- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20 (governo del territorio)
- il D.P.R. 30 marzo 2004 n° 142 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare)

Ritenuto di procedere all'approvazione della classificazione acustica in oggetto secondo le procedure citate in premessa;

Udito l'Assessore alle Politiche Ambientali, Sicurezza territoriale e Difesa del suolo, **Corsini** Alessandro, che illustra la proposta di deliberazione oggetto di considerazione, soffermandosi in particolare sulle osservazioni pervenute, già esaminate approfonditamente in Commissione. Sottolinea che il Piano apre la strada al risanamento nelle zone dove lo sviluppo ha portato negli anni a situazioni di conflitto;

Preso atto dell'*uscita* dall'aula consiliare del consigliere **Quartieri** Cristina e della presenza, quindi, di **n. 11 consiglieri** sui n. 13 assegnati;

Dato atto che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il consigliere **Venturelli** Walter (capogruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), il quale chiede se sia possibile predisporre un elenco di attività che, per le loro caratteristiche, devono considerarsi

rispettose dei limiti di rumore e quindi esenti da verifica, invece di rimettere al Comune il compito di effettuare i controlli;

- l'assessore **Corsini**, il quale risponde al consigliere Venturelli spiegando che la proposta ha una logica, ma è quasi impossibile realizzarla in concreto, dato che il livello di rumore di attività simili può variare in conseguenza di fattori contingenti. E' sufficiente ad esempio la presenza di un frigo o condizionatore esterno per modificare le condizioni.
Ricorda che non esiste un obbligo di verifica da parte del Comune e quindi la responsabilità ricade sui privati.
- il consigliere **Venturelli** Walter, il quale afferma che è facile ipotizzare segnalazioni e possibili contenziosi, ma concorda con le considerazioni dell'assessore;
- il consigliere **Tedeschi** Maurizio (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini - Insieme per Savignano*), il quale ringrazia assessore e tecnici per l'ottimo lavoro svolto e l'approfondita illustrazione sia in Commissione che questa sera. Inevitabilmente potranno sorgere contenziosi ma era doveroso adeguarsi alle disposizioni di legge;
- il consigliere **Linari** Erio (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini - Insieme per Savignano*), il quale, pur riconoscendo la qualità del lavoro, preannuncia **astensione** dal voto non avendo potuto partecipare alla seduta di Commissione. Ricorda che questa facoltà, concessa in altri Comuni, non è riconosciuta invece a Savignano;
- il **Sindaco-Presidente** Caroli, che si rivolge al consigliere Linari per confermare che personalmente è favorevole alla partecipazione dei consiglieri come uditori, trattandosi di Commissioni con funzioni consultive, ed assicura che provvederà per renderlo possibile;

Dato atto, altresì, che lo sviluppo della discussione relativa al presente oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.42 comma 2 lett.b del T.U. Enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia privata, Attività Produttive, Arch. Ponz de Leon Pisani Giuseppe, quale responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 11	(Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Muzzioli Jennifer, Piccinini Patrizia, Tedeschi Maurizio, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Bonasoni Matteo),
ASTENUTI:	n. 2	(Linari Erio, Venturelli Walter),
VOTANTI:	n. 9,	
FAVOREVOLI:	n. 9,	
CONTRARI:	n. 0;	

DELIBERA

- 1) Di **approvare** la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della citata L.R. 15/2001, costituita dai seguenti **documenti depositati agli atti presso l'Area Urbanistica - Edilizia privata, Attività Produttive** e pubblicati sul sito istituzionale del Comune:
 - **Tavole da 1 a 6**
 - **Relazione illustrativa**
 - **Norme tecniche di attuazione**

- **Recepimento delle osservazioni e controdeduzioni**
 - **Punti di rilievo di breve durata**
 - **Punti di rilievo in continuo**
 - **Resoconto della Commissione consultiva Ambiente, pianificazione e territorio dell'11/06/2015;**
- 2) Di trasmettere i suddetti elaborati unitamente alla presente deliberazione alla Provincia di Modena ed alla Città Metropolitana di Bologna, per gli adempimenti di propria competenza, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della lr 15/2001.

=====

IL SINDACO-PRESIDENTE

alle ore 23.00, essendosi esaurita la trattazione di tutti gli argomenti di o.d.g.,

DICHIARA

sciolta la presente seduta consiliare.



Comune di Savignano sul Panaro
(Provincia di Modena)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23/06/2015

Area proponente

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Oggetto della proposta da deliberare

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 15/2001 - APPROVAZIONE.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere:
favorevole.

Data 18/06/2015

Il responsabile _____

(f.to Arch. Ponz de Leon Pisani Giuseppe)

Il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, esprime parere:

Data _____

Il responsabile _____





Comune di Savignano sul Panaro

(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Germano Caroli

Il Segretario Comunale
f.to dott. Paolo Dallolio

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Savignano sul Panaro, li 26/06/2015

Il Segretario Comunale
f.to dott. Paolo Dallolio

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/07/2015 per decorrenza dei termini (decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Savignano sul Panaro, li 13/07/2015

Il Segretario Comunale
f.to dott. Paolo Dallolio

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 26/06/2015 al 11/07/2015 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li 13/07/2015

Il Segretario Comunale
f.to dott. Paolo Dallolio

L'originale è trattenuto agli atti del Servizio Affari Generali e Istituzionali